



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

N. 03

DEL: 11/02/2014

OGGETTO:

DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di febbraio, alle ore 17.10 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 31/01/2014 prot. n.37 come integrata dalla successiva nota prot. n. 48 del 07/02/2014, si è riunita l'Assemblea.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa Anna Tosini.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

a Antecini Valeria	Sindaco Comune di Altissimo
p Gentilin Giorgio	Sindaco Comune di Arzignano
a Ceron Renato	Sindaco Comune di Brendola
p Macilotti Matteo	Sindaco Comune di Chiampo
a Giovanni Pietro Dalla Costa	Sindaco Comune di Crespadoro
p Michela Doro	Sindaco Comune Gambellara
p Boschetto Giuseppe	Sindaco Comune di Lonigo
p Cisco Fabio	Sindaco Comune Montebello Vicentino
p Peripoli Gianluca	Assessore delegato Comune di Montecchio Maggiore
a Zaffari Diego	Sindaco Comune Montorso Vicentino
a Negro Marcegaglia Mario	Sindaco Comune Nogarole Vicentino
p Piazza Mirella	Sindaco Comune San Pietro Mussolino.
p Castaman Giuseppe	Sindaco Comune di Zermeghedo.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il 12/02/2014
Diventa esecutiva dopo il decimo giorno



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Tosini

A.A. n. 03 del 11/02/2014

DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.

PREMESSO che:

1. con Delibera n. 347/2012/R/IDR del 02/08/2012 (**Delibera 347/2012**), come integrata dalla Delibera n. 412/2012/R/IDR dell'11/10/2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (per brevità **AEEGSI**) ha richiesto la trasmissione da parte di tutti i gestori del S.I.I., entro il 31/10/2012, di dati e documentazione funzionali al calcolo delle tariffe 2012 e 2013 sulla base di specifici schemi e procedure di rilevazione - sia all'AEEG che all'Ente d'ambito nel cui territorio è svolto il servizio - in cui si prevedeva che i Gestori dovessero compilare tre distinti file di rilevazione;
2. con Delibera n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (**Delibera 585/2012**), l'AEEGSI ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;
3. con Delibera n. 73/2013/R/IDR del 21/02/2013 (**Delibera 73/2013**), l'AEEGSI ha approvato le Linee Guida per procedere alla verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito ed alla definizione delle modalità di proiezione di alcune variabili negli anni successivi al 2013, oltre che modifiche alla Delibera 585/2012;
4. con Delibera n. 88/2013/R/IDR del 28/02/2013 (Delibera 88/2013), l'AEEGSI ha approvato, tra l'altro, altre integrazioni e modifiche alla Delibera 585/2012 ed al relativo Allegato A e, successivamente, ha fornito ulteriori "Chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della deliberazione 585/2012/R/IDR, della Deliberazione 88/2013/R/IDR, della Deliberazione 73/2013/R/IDR e della determina 2/2012 TQI" con rilevanti e numerose indicazioni in merito all'applicazione pratica del MTT;
5. con Delibera n. 459/2013/R/IDR del 17/10/2013 (Delibera 459/2013), l'Autorità ha fornito ulteriori integrazioni al MTT ed alle Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, in particolare per quanto attiene le modalità di valorizzazione delle immobilizzazioni del gestore del S.I.I. acquisite a titolo oneroso e l'eventuale ricorso all'ammortamento finanziario;
6. con Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la predisposizione delle tariffe negli anni 2014 e 2015, prevedendo una disciplina secondo schemi regolatori adottabili da parte degli enti d'ambito composti dai seguenti atti:
 - *programma degli interventi (PdI)*, ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
 - *piano economico-finanziario (PEF)* che prevede, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
 - *convenzione di gestione*, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.
7. nell'Ambito Territoriale Ottimale Valle del Chiampo operano due gestori del S.I.I. ossia:
 - Acque del Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
 - Medio Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);in tale contesto, al fine di rispettare le prescrizioni della Delibera 643/2013 del 27/12/2013, l'Ente d'Ambito ha l'esigenza di provvedere entro il 31.03.2014 alle seguenti attività:
 1. aggiornare, a norma dell'art.5.2 della deliberazione 643/2013, la raccolta dati già prevista dalla deliberazione 347/2012 per il biennio precedente, e successivamente validare i dati e le informazioni raccolte dai gestori secondo quanto disposto dalla Delibera stessa;
 2. definire gli obiettivi da conseguire mediante la realizzazione degli interventi e acquisire la proposta dei gestori riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento;
 3. individuare il rapporto tra il fabbisogno di investimenti da 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, e gli eventuali costi operativi aggiuntivi associati ad obiettivi specifici necessari in ciascun anno a, verificando ed eventualmente aggiornando i Costi Operativi

A.A. n. 03 del 11/02/2014

DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.

previsti nel PEF approvato ad aprile 2013, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;

4. redigere il programma degli interventi (PdI) contenente la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;
5. Selezionare le regole di determinazione tariffaria applicabili in base allo schema regolatorio predisposto e formalmente adottato con atto deliberativo, e costituito da:
 1. PdI;
 2. PEF;
 3. Convenzione di Gestione.
6. predisporre la tariffa per gli anni 2014 e 2015 ai sensi del MTI;
7. aggiornare il PEF secondo gli schemi previsti alla fine dell'allegato A sulla base della nuova metodologia tariffaria e delle specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;
8. produrre una relazione di accompagnamento che espliciti la metodologia applicata;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 8 del 20.12.2013 con la quale è stato adottato il progetto di Bilancio di previsione per l'anno 2014, lo schema della Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale 2014-2016;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 20.12.2013 con la quale è stato quindi approvato il Bilancio di Previsione 2014, il Bilancio Pluriennale 2014-2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica nel testo allegato alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 08 del 20/12/2013;

DATO ATTO che nella Relazione previsionale e programmatica è stata dettagliata la spesa ammissibile per il funzionamento della struttura operativa del Consiglio di bacino per l'anno 2014 che ammonta complessivamente a € 95.000,00, includendo in essa la prestazione di servizi in correlazione con gli adempimenti in materia tariffaria, e che le attività da svolgere sono coerenti con gli obiettivi previsti nella R.P.P. ossia:

- Determinare nei tempi previsti le tariffe del servizio idrico integrato secondo il metodo tariffario che sarà definito dall'AEEG in relazione al periodo successivo al 2013 per i due gestori del SII;
- Aggiornare i piani economici finanziari (PEF) del Piano d'ambito approvato elaborandoli separatamente per ciascun gestore in correlazione alla determinazione tariffaria effettuata;
- Assicurare l'effettuazione dei calcoli dei conguagli tariffari previsti per il periodo oggetto di regolazione tariffaria in base al MTT secondo i criteri definiti dall'AEEG;
- Predisporre le nuove convenzioni di affidamento ai due gestori del servizio idrico integrato secondo i criteri che saranno definiti dall'AEEG;
- Predisporre i programmi di interventi previsti dal piano d'ambito secondo i criteri che saranno definiti dall'AEEG;

VISTO che all'atto della predisposizione del bilancio di previsione 2014, in assenza dell'emanazione da parte dell'AEEGSI del MTI (avvenuta in data successiva all'adozione del bilancio 2014 da parte di quest'Assemblea con deliberazione n. 643 del 27/12/2013) è stato previsto un budget per gli adempimenti in materia tariffaria uguale a quello sostenuto nel 2013 considerando che gli adempimenti in materia di regolazione tariffaria fossero analoghi a quelli richiesti dall'AEEGSI nell'anno 2013 in relazione al MTT (Metodo Tariffario Transitorio), non essendo ancora conoscibile l'ambito di lavoro richiesto dal MTI (Metodo Tariffario Idrico) che è stato emanato per l'appunto in data successiva all'adozione del bilancio 2013 ossia in data 27/12/2013, rendendo così conoscibile l'ampiezza degli adempimenti richiesti per predisporre la regolazione tariffaria del biennio 2014-2015;

PRESO ATTO che il MTI adottato con delibera AEEGSI n. 643 del 27/12/2013 prevede un ampliamento delle attività richieste rispetto alla regolazione tariffaria del precedente biennio (MTT relativo al biennio 2012/2013) in quanto per procedere all'elaborazione della tariffa per il biennio

A.A. n. 03 del 11/02/2014

DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.

2014/2015 l'AEEGSI richiede rispetto al MTT l'effettuazione di nuove attività come di seguito indicato:

➤ **AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI** adottata il 29/12/2011 come di seguito sinteticamente esposto:

1. definire gli obiettivi da conseguire mediante la realizzazione degli interventi e acquisire la proposta dei gestori riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento;
2. individuare il rapporto tra il fabbisogno di investimenti da 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, e gli eventuali costi operativi aggiuntivi associati ad obiettivi specifici necessari in ciascun anno *a*, verificando ed eventualmente aggiornando i Costi Operativi previsti nel PEF approvato ad aprile 2013, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;
3. redigere il programma degli interventi (PdI) ai sensi dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, specificando gli obiettivi sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI, in modo funzionale all'approvazione dello schema tariffario, al fine di assicurare la coerenza tra l'attività di approvazione tariffaria e la realizzazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati per il territorio;

Questa attività tecnica assolve alla richiesta di una puntuale definizione di obiettivi specifici, cui associare un fabbisogno di spesa per investimenti per il quadriennio 2014/2017 individuato secondo esigenze oggettive ed indifferibili, a cura dell'Amministrazione competente e mira a responsabilizzare i soggetti coinvolti nel processo di regolazione tariffaria, attraverso una indicazione del fabbisogno di risorse coerente con gli obiettivi selezionati e gli interventi conseguentemente necessari.

Essendo finalizzata a far emergere la coerenza interna degli obiettivi che si vogliono perseguire in ciascun territorio, assicurando che gli stessi siano congrui con le tariffe che verranno applicate all'utenza, essa costituisce il preliminare presupposto per la prevista adozione dello schema regolatorio in funzione delle decisioni che le Amministrazioni competenti, sentito il gestore, assumeranno e renderanno manifeste in ordine a due aspetti: il fabbisogno di investimenti per i prossimi quattro anni (in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti) e i costi operativi necessari al raggiungimento degli obiettivi specifici, anche aggiuntivi rispetto al livello di efficienza del gestore, misurato a partire dallo scostamento tra le previsioni dei Piani d'Ambito e le risultanze contabili.

➤ **SELEZIONARE LE REGOLE DI DETERMINAZIONE TARIFFARIA APPLICABILI IN BASE ALLO SCHEMA REGOLATORIO PREDISPOSTO E FORMALMENTE ADOTTATO CON ATTO DELIBERATIVO, E COSTITUITO DA:**

1. PdI (programma degli interventi);
2. PEF;
3. Convenzione di Gestione.

VISTO poi che il MTI adottato con delibera AEEGSI n. 643 del 27/12/2013 prevede che la raccolta ed elaborazione dei dati tecnico-finanziari desunti dalle fonti contabili obbligatorie dei due gestori del SII alla base delle determinazioni tariffarie siano riferita non ad un solo anno come avvenuto per il MTT (il 2011) bensì a due anni finanziari (il 2012 per le elaborazioni del 2014 ed il 2013 per le elaborazioni del 2015) con raddoppio della correlata attività connessa all'acquisizione e successiva elaborazione dei dati finanziari consuntivi dei due gestori, e contiene anche il calcolo dei conguagli tariffari relativi ad entrambi gli anni trascorsi, ossia il conguaglio tariffario relativo al 2012 a valere sulla tariffa dell'anno 2014 ed il conguaglio tariffario relativo al 2013 a valere sulla tariffa dell'anno 2015;

A.A. n. 03 del 11/02/2014
DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA
DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.

CONSIDERATO infine che è necessario acquisire i software necessari per l'elaborazione dei dati tecnici e finanziari per la determinazione tariffaria del biennio 2014-2015 in quanto l'AEEGSI ha comunicato che non metterà a disposizione nessun tool di calcolo o diverso strumento;

EVIDENZIATO che le attività connesse alla regolazione tariffaria previste nella delibera AEEGSI n. 643/2013, per il cui assolvimento è previsto il termine del 31/03/2014, hanno una valenza pluriennale in quanto la determinazione tariffaria si riferisce ai prossimi due anni (2014 e 2015) e l'aggiornamento del programma degli interventi (PdI) al quadriennio 2014/2017, per cui le attività da svolgersi nel 2014 avranno un'efficacia temporale rispettivamente biennale e quadriennale da considerare ai fini della determinazione della spesa per l'acquisizione delle prestazioni di servizi necessarie all'espletamento delle correlate attività e del relativo onere sul bilancio dell'anno in corso, e riferito ad un arco temporale biennale è parimenti il conguaglio tariffario, riferito sia al 2012 a valere sulla tariffa dell'anno 2014 sia al 2013 a valere sulla tariffa dell'anno 2015;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 20.12.2013, nella quale è evidenziato nella premessa che l'ente istituito per effetto della legge regionale n. 17 del 27/04/2012 dal 24/06/2013 non dispone attualmente di una propria organizzazione stabile e che nell'ente non è soddisfatto il c.d. principio di autosufficienza organizzativa in quanto esso risulta privo in questa fase di avvio dell'ente delle disponibilità tecnico-burocratiche necessarie (impossibilità oggettiva) ad assolvere compiutamente le funzioni istituzionali previste e privo di uffici con competenze specialistiche (titolo di studio e competenze professionali) in grado di far fronte alle esigenze di livello specialistico e non ordinarie di funzionamento dell'ente, alla cui motivazione si rimanda per relationem;

DATO ATTO che in attuazione di quanto deciso in sede di programmazione finanziaria è necessario selezionare una società che sia in grado di fornire l'assistenza tecnica per la verifica ed l'elaborazione dei dati tecnici ed economico-finanziari desunti dalle scritture contabili obbligatorie dei gestori del SII necessari per le determinazioni tariffarie del biennio 2014-2015 e per la progettazione software gestionale per elaborazione tariffaria nei termini sopra descritti;

DATO ATTO che le attività attese rientrano tra le tipologie di prestazioni di servizi previste dall'allegato II A categoria 9 Servizi di contabilità revisione dei conti e tenuta dei libri contabili - Numero di riferimento CPV da 79210000-9 a 79223000-3 -, ed in particolare nel codice 79212100-4 Servizi di verifica contabile finanziaria e categoria 7 Servizi informatici ed affini - Numero di riferimento CPV: da 50310000-1 a 50324200-4, da 72000000-5 a 72920000-5 (escluso 72318000-7 e da 72700000-7 a 72720000-3) , 79342410-4 - ed in particolare nel codice 72262000-9 Servizi di sviluppo di software e 72265000-0 Servizi di configurazione di software, 72300000-8 Servizi di elaborazione dati e 72310000-1 Servizi di trattamento dati, 72316000-3 Servizi analisi di dati del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed è quindi soggetta, come previsto dall'art. 20, comma 2, del Decreto stesso, alle disposizioni del codice degli appalti (cfr. Corte dei Conti Veneto deliberazione n. 337/2011 PAR);

VISTO l'art.5, comma 1, 1° capoverso del regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna adottato con deliberazione del Comitato istituzionale n. 6 del 20.12.2013;

Il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 8
VOTANTI	N. 8
FAVOREVOLI	N. 8

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI	859
QUOTE A FAVORE	859

A.A. n. 03 del 11/02/2014

**DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA
DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.**

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate;

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

RICHIAMATA la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo sottoscritta dagli enti locali partecipanti il 29/10/2012, e visto in particolare l'art.9;

In conformità all'esito, debitamente accertato e proclamato, della votazione;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. Di incaricare il Direttore di provvedere all'acquisizione delle prestazioni di servizi necessarie per l'assolvimento degli adempimenti in materia di determinazione tariffaria secondo quanto stabilito dalla deliberazione dell'AEEGSI n. 643 del 27/12/2013 nei termini illustrati in premessa, secondo autonomi poteri di spesa, stabilendo allo scopo un limite di spesa massima, tenuto conto delle complessive ed aggiuntive rispetto al 2013 attività richieste per il completo assolvimento delle funzioni di determinazione tariffaria in particolare di natura tecnica e soprattutto della valenza pluriennale delle attività tecniche (quadriennio 2014/2017) e tariffarie (2014/2015) che saranno poste in essere entro i termini definiti dall'AEEGSI, non superiore a € 30.000,00 Iva inclusa;
3. di autorizzare il direttore ad acquisire le prestazioni necessarie tenendo conto in via prioritaria dei seguenti criteri:
 - conseguimento dei risultati di assoluta eccellenza già raggiunti nel corso del 2013 in virtù della avvenuta approvazione delle determinazioni dell'Ente d'ambito in materia tariffaria da parte dell'AEEG (ora AEEGSI);
 - efficienza del processo di determinazione tariffaria al fine di assicurare certezza della correttezza del processi di determinazione tariffaria prioritariamente agli utenti e ai Gestori, tenuto conto della strutturazione tecnica delle società proponenti e della tipologia e disponibilità delle competenze messe a disposizione dalle società stesse;
4. di dare atto che la relativa spesa trova copertura negli interventi destinati al finanziamento della spesa per prestazioni di servizio del bilancio 2014, ed in particolare nei seguenti interventi:
 - 1010203/10
 - 1010103/10

A.A. n. 03 del 11/02/2014
DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ REGOLATORIE DI CUI ALLA DELIBERA AEEGSI N. 643/2013.

entro i vincoli finanziari ammessi e richiamati.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin



IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini



Parere contabile espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini